

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2011

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna) ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC-).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le eventuali differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali saranno imputate, qualora patrimoniali, alla voce "riserve statutarie" del patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di bilancio e ad "arrotondamenti euro", qualora economiche.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c. c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute solo successivamente.
- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi", nella versione aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dallo Schema Tipo di Regolamento di Contabilità e dal Manuale Operativo dell'Emilia Romagna specifici per le ASP.
- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i

costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Tali costi, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a 5 anni.

B.I.7) – Altre Immobilizzazioni immateriali

La presente voce accoglie costi capitalizzati, sostenuti in esercizi passati ed aventi utilità pluriennale, relativi prevalentemente a costi per consulenze volte alla formazione del personale dipendente. Tali immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo la loro utilità futura, in un termine massimo di cinque anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

Fabbricati	3,0%
Impianti e Macchinari	12,5%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,5%
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,0%
Automezzi	25,0%
Altri beni	12,5%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati

all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, in accordo con il regolamento di contabilità adottato dalla società nel corso del 2010, i beni strumentali materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516,00 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.2) - Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti per depositi cauzionali sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

E' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di Dotazione
- Variazioni al Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale all'1/1/2008
- Contributi in conto capitale vincolati agli investimenti
- Donazioni vincolate agli investimenti
- Donazioni di immobilizzazioni
- Riserve statutarie in cui è stata iscritta la riserva per gli arrotondamenti in euro
- Utili (perdite) portati a nuovo
- Utile (perdita) dell'esercizio

Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Regolamento di Contabilità Regionale citato.

Contributi in c/capitale all' 1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, C.C. e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto:

- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal TUIR ed applicando l'aliquota del 13,75%.

L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'8,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale – Attivo

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Alla data del 31/12/2011 i crediti per incrementi del patrimonio netto ammontano ad euro 586.353.

L'incremento di euro 586.353 rispetto al 31/12/2010 è relativo ai contributi in conto capitale dovuti dai Comuni Soci per l'acquisto di una porzione dell' immobile "Villa Emilia" sito in San Giovanni in Persiceto, in cui sarà stabilita la sede amministrativa dell' Azienda.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
30.103	17.231	12.872

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI-QUOTA AMM.	VALORE STORICO AL	INCREMENTI ESERCIZIO AL	DECREMENTI ESERCIZIO AL	VALORE STORICO AL	F.DO AMM.TO AL	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL	F.DO AMM.TO AL	RESIDUO DA AMM.RE AL
	%	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2011
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00%	30.502	10.864	0	41.367	19.084	4.897	0	23.981	17.386
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%	12.959	9.385	0	22.343	7.146	2.480	0	9.626	12.717
TOTALE		43.461	20.249	0	63.710	26.230	7.377	0	33.607	30.103

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.239.872	3.466.177	(226.305)

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI-QUOTA AMM.	VALORE STORICO AL	INCREMENTI ESERCIZIO AL	DECREMENTI ESERCIZIO AL	VALORE STORICO AL	F.DO AMM.TO AL	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL	F.DO AMM.TO AL	RESIDUO DA AMM.RE AL
	%	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2011
Terreni del patrimonio disponibile	0,00%	22.817	0	0	22.817	0	0	0	0	22.817
Fabbricati del patrimonio indisponibile	3,00%	2.632.189	0	0	2.632.189	236.897	78.966	0	315.863	2.316.326
Fabbricati del patrimonio disponibile	3,00%	631.413	0	0	631.413	56.827	18.942	0	75.770	555.644
Impianti e macchinari	12,50%	381.266	4.400	10.184	375.481	237.774	42.671	9.703	270.743	104.738
Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,50%	309.889	3.021	4.183	308.727	214.067	27.476	3.583	237.960	70.766
Mobili e arredi	10,00%	610.672	7.876	12.753	605.795	418.708	55.912	11.506	463.114	142.681
Mobili e arredi di pregio artistico	0,00%	3.724	0	0	3.724	0	0	0	0	3.724
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,00%	100.463	3.768	300	103.931	66.345	15.004	300	81.049	22.882
Automezzi	25,00%	36.743	0	0	36.743	32.745	3.998	0	36.743	0

Altri beni	12,50%	573	0	0	573	209	72	0	280	293
TOTALE		4.729.750	19.064	27.420	4.721.394	1.263.572	243.041	25.091	1.481.522	3.239.872

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.586	1.826	(240)

Si segnala che nella voce crediti verso altri soggetti, pari ad Euro 1.586, sono iscritti i depositi cauzionali per utenze, decrementatisi nel corso dell'esercizio per Euro 240 per restituzioni ricevute.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/83, si segnala che non sono state effettuate sulle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nel Bilancio della società al 31/12/2011 rivalutazioni monetarie o economiche.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.515	8.538	3.977

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.045.148	2.639.010	406.138

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2011	Totale al 31/12/2010	Variazioni
1) Verso utenti	719.031	0	719.031	959.666	-240.635
2) Verso la Regione	10.000	0	10.000	37.668	-27.668
3) Verso la Provincia	23.263	0	23.263	13.138	10.125
4) Verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0	0	0	0	0
5) Verso l'Azienda Sanitaria	1.587.015	0	1.587.015	1.378.806	208.209
6) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	0	61.946	61.946	61.946	0
7) Verso società partecipate	0	0	0	0	0
8) Verso l'Erario	1.973	0	1.973	6.621	-4.648
9) Per imposte anticipate	0	0	0	0	0
10) Verso altri	42.855	0	42.855	21.337	21.518
11) per fatture da emettere e note credito da ricevere	599.064	0	599.064	159.829	439.235
Totali	2.983.201	61.946	3.045.148	2.639.010	406.138

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6-ter del c.c. si precisa con non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

1) Crediti verso utenti

Ammontano ad euro 719.031 e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione iscritto in bilancio per euro 429.524, le cui movimentazioni vengono di seguito riportate:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	367.021
Utilizzo nell'esercizio	21
Accantonamento esercizio	62.524
Saldo al 31/12/2011	429.524

L'accantonamento dell'esercizio, pari a complessivi euro 65.424, è stato determinato in modo da adeguare il fondo svalutazione crediti sia agli specifici profili di rischiosità del credito verso taluni utenti dei servizi, sia per contenere il generalizzato rischio di mancato incasso dei crediti verso utenti.

2) Crediti verso la Regione

Ammontano ad Euro 10.000 e sono relativi al Progetto per il Sostegno all' affido familiare previsto nel Programma Attuativo 2011.

3) Crediti verso la Provincia

Ammontano ad Euro 23.363 e sono relativi alla convenzione in essere tra la provincia di Bologna e la l'A.S.P. per il "Progetto di valorizzazione e sostegno all' affidamento familiare".

5) Crediti verso l'Azienda Sanitaria

Ammontano ad Euro 1.587.015 e sono relativi alla richiesta di rimborso degli oneri sanitari e di alcune spese di personale a carico dell'azienda unità sanitaria locale anticipate dall'A.S.P. (es. fisioterapisti, infermieri, psicologa).

6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Sono invariati rispetto all'esercizio precedente ed ammontano ad Euro 61.946; sono relativi prevalentemente ad un contributo riconosciuto dal Comune di S. Giovanni Persiceto per lavori di miglioria effettuati dall'ex IPAB "S. Giovanni" sull'immobile di proprietà sito in S. Giovanni Persiceto – via Matteotti, concesso in locazione al Comune medesimo.

8) Crediti verso l'Erario

Ammontano complessivamente ad Euro 1.973 ed il loro dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
IRES a credito	0
IRAP a credito	0
Altri crediti verso l'erario	1.973
Totale	1.973

10) Crediti verso altri soggetti privati

Ammontano complessivamente ad Euro 42.855 ed il prospetto che segue ne evidenzia il

dettaglio:

Descrizione	Importo
Crediti verso Sorgea	11.075
Crediti verso ASP Irides	12.132
Crediti verso altri soggetti privati	19.647
Totale	42.855

Il credito verso "Sorgea" e verso "ASP Irides" è rappresentato dalle somme ancora da liquidare a tutto il 31/12/2011 ad ASP in relazione ai dipendenti distaccati presso tali strutture.

11) Fatture da emettere e note credito da ricevere
 Ammontano complessivamente ad Euro 599.064 e sono in prevalenza fatture da emettere nei confronti degli utenti e dei Comuni soci, relative ai servizi di Assistenza Domiciliare, Centri Diurni e Trasporto Sociale del secondo semestre 2011.

Ai sensi dell' articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c (Ripartizione dei crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono verso soggetti italiani.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.973.163	1.089.164	883.999

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	1.971.284	1.085.699
Denaro e altri valori in cassa	1.879	3.465
	1.973.163	1.089.164

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8.023	6.223	1.800

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Ratei Attivi rimborso Inail	1215	0

Risconti attivi premi assicurativi	2.661	1.611
Risconti attivi locazioni passive	237	230
Risconti attivi vari	3.910	4.382
	8.023	6.223

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.810.333	3.423.363	386.970

Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	CAUSALE	DECREMENTI	CAUSALE	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	-32.544	0		0		-36.290
- all' 1/1/2008	-13.211	0		0		-13.211
- variazioni	-19.333	169		3.915		-23.079
	0	0		0		0
Contributi in c/capitale all' 1/1/2008	3.331.423	0		219.664	Quota sterilizzazione cespiti	3.111.759
		619.488	€ 596.898 Contributo vincolato acquisto di Villa Emilia, € 22.590 Destinazione Utile esercizio precedente	7.737	Quota sterilizzazione cespiti	
Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	63.917					675.668
Donazioni vincolate ad investimenti	0	0		0		0
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	0	0		0		0
Riserve statutarie	0	0		0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	37.977	0		0		37.977
Utili (perdite) dell'esercizio	22.590	21.219	Utile dell'esercizio 2011	22.590	Destinazione Utile 2010	21.219
TOTALE	3.423.363	640.876		253.906		3.810.333

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
762.009	518.480	243.529

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Fondo spese legali	42.000	44.000
Fondo manutenzioni cicliche	0	42.480
Fondo rischi su crediti	165.000	165.000
Fondo rischi ex L.104	99.084	90.000
Fondo spese manutenzioni future	217.926	177.000
Fondo Maternità	138.000	0
Fondo Manutenzioni beni di 3^	100.000	0
	762.009	518.480

Il **Fondo spese legali** è stato accantonato in esercizi precedenti relativamente ai costi stimati legali per la citazione ricevuta dal fornitore di servizi per minori Cooperativa Sociale Paolo Babini; nell'esercizio il fondo si decrementa per utilizzi pari a Euro 5.000 a seguito del ricevimento delle fatture, ma anche si incrementa a causa di nuovi accantonamenti per Euro 3.000 al fine di adeguare il fondo medesimo al rischio aggiornato al 31/12/2011.

Il **Fondo manutenzioni cicliche**, a suo tempo accantonato in relazione agli obblighi previsti per legge di effettuare periodicamente manutenzioni per il trattamento ignifugo del tetto in legno della casa protetta di Sant'Agata Bolognese, risulta completamente azzerato in ragione dell'effettuazione dei predetti lavori nel corso dell'esercizio 2011.

Il **Fondo Rischi per ripetizione su crediti**, invariato nell'esercizio 2011 e pari a Euro 165.000, è stato accantonato in esercizi precedenti relazione al rischio che ASP sia chiamata a rimborsare una parte delle somme a suo tempo incassate e relative alle prestazioni effettuate nei confronti di utenti disabili; è infatti in corso una vertenza legale promossa da una parte di utenti i quali richiedono il riconoscimento della gratuità di tale servizio per gli aventi diritto.

Il **Fondo rischi ex L. 104**, accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti di anni due per assistenza a familiari conviventi in situazioni di disabilità grave, di cui all'art. 42 comma 5 D. Lgs. N. 151/2001, nel corso dell'esercizio ha visto decrementi per utilizzi pari a Euro 20.916 e nuovi accantonamenti per Euro 30.000; il fondo è stato oggetto di ripristino integrale e di incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente, in ragione dell'incremento degli aventi diritto a tali prestazioni (erano cinque nell'anno 2010, sono stati otto nel corso del 2011).

Il **Fondo manutenzioni spese future** è stato accantonato in esercizi precedenti per fare fronte agli oneri che ASP potrebbe sostenere per interventi di manutenzione alle proprie strutture di accoglienza di Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati lavori per Euro 25.074, e si è proceduto a nuovi accantonamenti pari ad Euro 66.000 al fine di integrare il predetto fondo alla luce dei costi previsti di ristrutturazione al 31/12/2011.

Il **Fondo maternità**, assente al termine dell'esercizio precedente, viene accantonato nel corso dell'esercizio 2011 per complessivi Euro 138.000 al fine di prevedere il rischio di assenza per maternità del personale dipendente, che risulta sempre più composto da donne, nonché in crescita in termini numerici a causa della imminente indizione di un concorso per la copertura di circa 20 posti vacanti in pianta organica.

Il **Fondo manutenzioni beni di terzi**, assente al termine dell'esercizio precedente, viene accantonato nel corso dell'esercizio 2011 per complessivi Euro 100.000 al fine di prevedere i necessari oneri di manutenzione da effettuarsi presso le strutture gestite presso locali del Comune di Crevalcore, nello specifico la Casa Protetta ed il Centro Diurno.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

ASP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.298.995	3.280.404	1.018.591

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2011	Totale al 31/12/2010	Variazioni
1) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
2) Debiti per mutui e prestiti	68.355	611.799	680.154	118.175	561.979
3) Debiti verso istituto tesoriere	0	0	0	0	0
4) Debiti per acconti	0	0	0	0	0
5) Debiti verso fornitori	2.215.583	0	2.215.583	1.746.930	468.653
6) Debiti verso società partecipate	0	0	0	0	0
7) Debiti verso la Regione	0	0	0	0	0
8) Debiti verso la Provincia	0	0	0	0	0
9) Debiti Comuni nell'ambito distrettuale	397		397	397	0
10) Debiti verso Azienda Sanitaria	0	0	0	0	0
11) Debiti verso lo Stato ed Altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	163.240	0	163.240	167.195	-3.955
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	224.357	0	224.357	244.275	-19.918
14) Debiti verso personale dipendente	141.743	0	141.743	215.913	-74.170
15) Altri debiti	243.148	0	243.148	279.272	-36.124
16) Debiti per fatture da ricevere e note credito da emettere	630.373	0	630.373	508.247	122.126
Totali	3.687.196	611.799	4.298.995	3.280.404	1.018.591

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

2) Debiti per mutui e prestiti

Ammontano a Euro 680.154, di cui Euro 68.355 con scadenza entro l'esercizio successivo

ed Euro 611.799 con scadenza oltre l'esercizio successivo, e sono relativi alle seguenti poste:

- mutuo ipotecario per finanziare finiture ed impianti della sede della casa protetta "S. Maria delle Laudi" di S. Agata Bolognese di originari Euro 350.000 erogato in data 28/5/2003 dalla Banca OPI S.p.A. e rimborsabile in n. 20 rate semestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 31/12/2013. Il dettaglio è il seguente:
 - a. debito residuo entro 12 mesi pari a Euro 39.370
 - b. debito residuo oltre 12 mesi pari a Euro 40.784
- mutuo ipotecario contratto in data 22/09/2011 con Unicredit Banca Spa per Euro 600.000 e rimborsabile in n. 30 rate trimestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 30/09/2026, sottoscritto per finanziare l'acquisto della futura sede amministrativa "Villa Emilia" sita nel Comune di S. Giovanni in Persiceto. Il dettaglio è il seguente:
 - c. debito residuo entro 12 mesi pari a Euro 28.148
 - d. debito residuo oltre 12 mesi pari a Euro 571.852

5) Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 2.215.583, sono relativi a fatture di fornitori di A.S.P. dell'esercizio e dei precedenti ancora aperti al 31/12/2011

9) Debiti verso i Comuni dell'Ambito Distrettuale

Ammontano a Euro 397, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono relativi a quote di contributi del Comune di S. Giovanni Persiceto a fronte del pagamento di rette di ospiti indigenti, che dovranno essere restituite perché non dovute.

12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 163.240 ed accolgono le seguenti poste:

- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 11.376
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 87.862
- Erario c/debito Irap Euro 59.408
- Erario c/debito Ires Euro 156
- Erario c/iva a debito Euro 4.438

E' opportuno rilevare che, per quanto riguarda l'esposizione dell'imposta IRES, il Bilancio chiuso al 31/12/2011 presenta nella sezione dei crediti e/o in quella dei debiti il saldo derivante dalla compensazione dei crediti d'imposta dell'esercizio precedente e degli acconti versati per IRES con il corrispondente debito tributario. In particolare, al termine dell'esercizio 2011 risulta un saldo IRES a debito che si è generato come segue:

Debito per IRES di competenza	Euro 11.376 -
Credito per acc.ti IRES versati nell'esercizio	<u>Euro 11.220 +</u>
Totale saldo IRES a debito	Euro 156 +

13) Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano ad Euro 224.357 e sono relativi ai debiti verso Inps, Inpdap ed Inail al 31/12/2011, regolarmente pagati nei primi mesi del nuovo esercizio ed entro i termini di legge.

14) Debiti verso il personale dipendente

Ammontano ad Euro 141.743 e sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale.

In tale voce sono pertanto ricompresi tutti i debiti per le retribuzioni correnti e differite in essere al 31/12/2011, comprensivi di ferie, permessi, incentivi ed ogni altro elemento di competenza.

15) Altri debiti

Ammontano ad Euro 243.148 e sono relativi prevalentemente a debiti verso gli ospiti di casa protetta per i depositi cauzionali versati al momento dell'ingresso.

16) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere

Ammontano ad Euro 630.373, tale importo è relativo a fatture di fornitori di competenza dell'anno 2011 pervenute solo nell'anno successivo, nonché a note di credito da emettere nei confronti dei Comuni dell'Associazione intercomunale Terre d'Acqua per il saldo a loro credito, relativo alla gestione 2011 dei servizi assistenza domiciliare e centro diurno.

Ai sensi dell' articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c. (Ripartizione dei debiti secondo area geografica), si precisa che tutti i debiti sono verso soggetti italiani.

Ai sensi del punto n. 6) dell'art. 2427 del c.c., si precisa che non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
25.427	5.923	19.504

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Ratei passivi per interessi passivi su mutui	7.530	0
Risconti passivi su Progetti della Provincia	17.666	5.923
Risconti passivi vari	231	0
	25.427	5.923

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.577.077	11.637.381	- 60.304

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	11.144.913	11.216.870
2) Costi capitalizzati	225.070	238.355

3) Variazioni delle rimanenze prodotti/attività in corso		
4) Proventi e ricavi diversi	136.181	112.488
5) Contributi in conto esercizio	70.913	69.668
	11.577.077	11.637.381

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
1) Ricavi da attività per servizi alla persona		
a) Rette	4.705.460	4.479.359
Rette convenzionate	3.483.230	3.489.822
Rette assistenza domiciliare	367.826	229.266
Rette Centri Diurni	311.770	133.294
Rette disabili	282.713	321.737
Rette per servizio pasti	226.107	225.731
Rette trasporto sociale	33.815	79.509
b) oneri a rilievo sanitario	3.171.610	3.091.695
Rimborso oneri a rilievo sanitario	3.171.610	3.091.695
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	892.262	972.251
Rimborsi spese	892.262	972.251
d) altri ricavi	2.375.582	2.673.566
Altri ricavi	2.375.582	2.673.566

Ricavi per area geografica

I ricavi sono realizzati interamente verso soggetti di nazionalità Italiana.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
4) Proventi e ricavi diversi		
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	60.612	59.474
Fitti attivi da fondi e terreni	0	0
Fitti attivi da fabbricati urbani	60.612	59.474
Altri fitti attivi istituzionali	0	0
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	75.569	24.779
Rimborsi Inail	16.824	14.256

Altri rimborsi	58.745	10.523
c) plusvalenze ordinarie	0	28.235
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	0	0
	136.181	112.488

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
5) Contributi in conto esercizio		
a) contributi dalla Regione	38.663	37.668
Contributi dalla regione Emilia-Romagna	38.663	37.668
b) contributi dalla Provincia	32.250	32.000
Contributi dalla provincia di Bologna	32.250	32.000
	70.913	69.668

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.200.630	11.323.339	- 122.709

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Acquisti di beni	306.055	283.980
Servizi	5.512.952	5.295.354
Godimento di beni di terzi	188.260	176.183
Salari e stipendi	3.461.216	3.592.886
Oneri sociali	1.004.329	1.016.242
Trattamento di fine rapporto	0	0
Altri costi del personale	22.145	20.139
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.377	6.766
Ammortamento immobilizzazioni materiali	243.041	255.527
Svalutazioni crediti attivo circolante	62.524	139.831
Variazione rimanenze materie prime	-3.977	2.794
Accantonamento per rischi	141.000	280.000
Altri accantonamenti	196.000	198.280
Oneri diversi di gestione	59.708	55.356
	11.200.630	11.323.339

Acquisti di beni

Il valore dei costi per acquisti è esposto al netto di sconti ed abbuoni su acquisti. Il dettaglio delle singole voci è analiticamente esposto nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Acquisti di beni:		
a) beni socio sanitari	191.468	178.828
Farmaci	16.553	20.002
Presidi per incontinenza	106.869	97.846
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti materiale per medicazione)	52.550	48.752
Altri beni socio sanitari	15.496	12.229
b) beni tecnico-economali	114.587	105.151
Generi alimentari	5.515	2.545
Materiali pulizie e convivenza	44.138	43.983
Articoli per manutenzione	452	703
Cancelleria	13.367	12.792
Materiale di guardaroba	20.462	10.001
Carburanti e lubrificanti	17.538	19.707
Materiale per animazione	3.605	4.024
Altri beni tecnico- economali	9.509	11.396
TOTALE	306.055	283.980

Servizi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Acquisti di servizi		
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	2.857.671	2.960.014
Appalto gestione attività socio assistenziale	1.367.512	1.586.682
Appalto gestione attività infermieristica	674.087	570.187
Appalto gestione attività riabilitativa	33.699	32.751
Acq. serv. att. socio-sanitarie	782.373	770.393
b) servizi esternalizzati	1.454.247	1.387.442
Servizio smaltimento rifiuti	802	957
Servizio lavanderia e lavanolo	191.938	147.941
Servizio disinfestazione ed igienizzazione	427.142	386.963
Servizio di ristorazione (mensa)	823.638	803.670
Altri servizi diversi	10.727	47.911

c)	trasporti	93.275	80.890
	Spese di trasporto utenti	93.275	80.890
	Altre spese di trasporto	0	0
d)	consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	6.564	7.053
	Consulenze socio-sanitarie (podologo e parrucchiere)	0	0
	Consulenze sanitarie infermieristiche	0	0
	Consulenze mediche	6.564	7.053
e)	altre consulenze	193.649	112.867
	Consulenze amministrative	46.598	56.153
	Consulenze tecniche	119.394	49.020
	Consulenze legali (pareri e assistenza)	27.657	7.693
f)	lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	356.562	227.454
	Servizi di agenzia lavoro interinale	23.661	18.231
	Collaborazioni socio-sanitarie (assistenti sociali, podologo e parrucchiere)	107.861	48.811
	Collaborazioni amministrative	118.069	51.026
	Borse lavoro	0	0
	Contributi diversi	106.971	109.386
g)	utenze	246.667	246.018
	Spese telefoniche ed internet	29.488	29.888
	Energia elettrica	139.856	137.259
	Gas e riscaldamento	59.227	62.450
	Acqua	18.096	16.421
h)	manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	182.257	145.171
	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	18.191	7.424
	Manutenzioni e riparazioni terreni	4.590	332
	Canoni manutenzione impianti e macchinari	127.337	93.344
	Manutenzione e riparazioni automezzi	8.757	13.952
	Canoni manutenzione	18.896	24.152
	Altre manutenzioni e riparazioni	4.486	5.967
i)	costi per organi Istituzionali	41.514	43.014
	Compensi, oneri e costi per consiglio di amministrazione	34.026	35.526
	Compensi, oneri e costi per collegio dei revisori	7.488	7.488
j)	assicurazioni	37.735	37.336
	Assicurazione per la responsabilità civile (rct e rco)	37.735	37.336
	Assicurazione incendi e furti	0	0
	Assicurazione infortuni	0	0
	Patrimoniale	0	0

Mezzi comunali	0	0
k) altri	42.811	48.096
Costi di pubblicità	1.527	1.771
Formazione e aggiornamento personale dipendente	41.283	43.716
Altri servizi	0	2.609
TOTALE	5.512.952	5.295.354

Godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Godimento beni di terzi:		
a) Affitti	168.141	161.466
Fitti passivi	168.141	161.466
b) canoni di locazione finanziaria	0	0
Canoni di locazione finanziaria		0
c) service	20.119	14.717
Service	0	
Noleggi	20.119	14.717
TOTALE	188.260	176.183

Costi del personale

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Costi del personale		
Salari e stipendi	3.461.216	3.592.886
Oneri sociale	1.004.329	1.016.242
TFR	0	0
Altri costi del personale	22.145	20.139
TOTALE	4.487.691	4.629.267

Si evidenzia di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio 2011 relativa al numero del personale dipendente a tempo indeterminato.

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza inizio esercizio	0	93	0	9	0	4	106
Entrate	0	14	0	0	0	1	15
Uscite	0	11	0	0	0	1	12
Personale in forza fine esercizio	0	96	0	9	0	4	109

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio 2011 relativa al numero del personale dipendente a tempo determinato:

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale-dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza a inizio esercizio	0	41	1	0	0	1	43
Entrate	0	10	0	0	0	2	12
Uscite	0	10	0	0	0	2	12
Personale in forza a fine esercizio	0	41	1	0	0	1	43

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è di n. 150 unità; il contratto di lavoro applicato è quello del comparto enti locali.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio di tale voce si rimanda al prospetto riepilogativo ed alle note esplicative esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è già dettagliatamente esposta nella precedente parte denominata "Stato Patrimoniale – C) I) Rimanenze".

Accantonamenti ai fondi rischi e altri accantonamenti

La presente voce si compone degli accantonamenti di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Accantonamenti ai fondi		
Accantonamento F.do rischi legali	3.000	25.000
Accantonamento F.do rischi sui crediti	0	165.000
Accantonamento F.do rischi ex L.104	30.000	90.000
Accantonamento F.do Maternità	138.000	0
	171.000	280.000
Accantonamento F.do manutenzioni	66.000	177.000
Accantonamento F.do manutenzioni cicliche	0	21.280
Accantonamento F.do Manutenzione beni di 3 ^a	100.000	0
	166.000	198.280
TOTALE	337.000	478.280

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Oneri diversi di gestione		
Costi amministrativi	26.809	22.187
Imposte non sul reddito	16.538	18.362
Tasse	16.343	14.490
Altri oneri diversi di gestione	19	317
Minusvalenze ordinarie	0	0
Sopravvenienze passive ordinarie	0	0
TOTALE	59.708	55.356

Nella voce B.14) "Oneri diversi di gestione", sono indicati costi e spese non riclassificate nelle altre voci del Conto Economico.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-2.183	-1.782	- 401

I proventi e gli oneri finanziari relativi all'esercizio sono illustrati nella tabelle che seguono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Altri proventi finanziari	7.904	1.383
Interessi e altri oneri finanziari	-10.087	-3.165
TOTALE	-2.183	-1.782

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Altri proventi finanziari		
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0	0
Interessi bancari e postali	7.690	1.383
Proventi finanziari diversi	214	0
TOTALE	7.904	1.383

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi bancari	0	0
Interessi su mutui	-9.925	-2.518
Oneri finanziari diversi	-161	-646
TOTALE	-10.087	-3.165

Utile e perdite su cambi

Si segnala che al 31/12/2011 non sono stati rilevati importi in tale voce.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
- 32.760	48.990	- 81.750

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010
Proventi vari	40.120	87.988
Totale proventi	40.120	87.988
Oneri vari	-72.880	-38.998
Totale oneri	-72.880	-38.998
TOTALE	-32.760	48.990

Nella presente voce sono iscritte accoglie la rilevazione di differenze contabili attive e passive che derivano da differenze patrimoniali riscontrate solo nel 2011, ma di competenza di passati esercizi.

Imposte dirette dell'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
- 320.285	- 338.660	18.375

La voce è composta da imposte correnti IRES, per euro 11.376 ed IRAP, per euro 308.909.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati presupposti per accantonamenti al Fondo imposte differite e la contabilizzazione di crediti per imposte anticipate.

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito all'informativa connessa alle operazioni con parti correlate si precisa che non vi è nulla da segnalare.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale-Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	34.026
Revisore	7.488

Si precisa, infine, che non sussistono i presupposti di fatto per provvedere a fornire le informazioni richieste dai nn. 3-bis, 5), 6-bis), 6-ter), 8), 9), 12), 17), 18), 19), 19-bis, 20), 21) e 22) dell'art. 2427 e dall'art. 2427-bis del codice civile.

Signori Soci,

nel ribadirVi che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di euro 21.219.

Sarà cura dell'Assemblea dei Soci, individuarne le modalità di utilizzo che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare ad investimento in immobilizzazioni utili all'espletamento dell'attività aziendale.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; riteniamo di averVi illustrato con dovizia di particolari e di informazioni le poste patrimoniali ed economiche che compongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Anna Cocchi)